



CITTÀ DI SESTO CALENDE

Provincia di Varese

REGOLAMENTO PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 125 D.Lgs. n° 163/2006 E DEL D.P.R. n° 207/2010

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI INTRODUTTIVE

Art. 1

Oggetto del Regolamento e Norme introduttive

1. Il presente Regolamento disciplina gli affidamenti in economia del Comune in conformità ai seguenti principi:

- ↳ rispetto del diritto comunitario e nazionale;
- ↳ perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
- ↳ realizzazione della massima economicità nelle procedure di affidamento.

2. Il presente Regolamento attua altresì le previsioni di cui all'articolo 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (di seguito il "Codice"), nonché degli artt. 173 e ss. del DPR n° 207/2010 per i lavori e degli artt. 329 e ss per i servizi le forniture (di seguito, il "Regolamento Attuativo").

3. Per la definizione di lavori, forniture e servizi, si rinvia all'art. 3, commi 8, 9 e 10 del Codice che così statuiscono:

"8. I «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

9. Gli «appalti pubblici di forniture» sono appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.

10. Gli «appalti pubblici di servizi» sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II."

4. Il ricorso agli interventi in economia è ammesso in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, previamente individuate, anche in forma cumulativa, nel bilancio di previsione, nei piani economici di gestione o nei singoli provvedimenti che ne prevedano la copertura finanziaria, fatto salvo quanto previsto dal presente Regolamento per gli interventi di urgenza.

5. Tutti gli importi previsti dal presente Regolamento si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 2

Interventi in economia

Limiti di valore

1. In esecuzione dell'art. 125 del Codice l'affidamento in economia non può superare i seguenti importi:

a) per i lavori: Euro 200.000,00.

b) per le forniture e i servizi: Euro 193.000,00 (soglia attuale di rilevanza comunitaria dei contratti pubblici di forniture e servizi).

2. L'importo di cui al precedente comma 1, lett. a) è ridotto ad Euro 50.000,00 qualora i lavori siano oggetto di esecuzione in amministrazione diretta ai sensi del successivo art. 3, comma 2.

3. Gli importi di cui al precedente comma 1 devono intendersi automaticamente adeguati a partire dal giorno di entrata in vigore di atti legislativi ovvero di provvedimenti del Presidente del Consiglio dei Ministri che dovessero modificare le soglie stabilite dall'art. 125 e dall'art. 28, comma 1, lett. b), del Codice.

4. Nessuna prestazione può essere artificiosamente frazionata al fine di eludere i limiti economici di cui al comma 1.

Art. 3

Modalità di esecuzione degli interventi in economia

1. L'esecuzione degli interventi in economia, secondo quanto previsto dall'art. 125 del Codice, può avvenire:

- in amministrazione diretta;
- per cottimo fiduciario.

2. Per amministrazione diretta si intende l'esecuzione di interventi con personale dipendente dell'ente, materiali, mezzi e quanto altro occorra, nella disponibilità dello stesso o reperiti sul mercato con procedimento autonomo in economia.

3. Per cottimo fiduciario si intende l'esecuzione di interventi per i quali si rende necessario l'affidamento a soggetti esterni all'ente.

PARTE II

SISTEMI DI AFFIDAMENTO IN ECONOMIA

Art. 4

Lavori, forniture e servizi in economia

1. A maggior specificità di quanto previsto all'art. 125, comma 6 del Codice, che prevede che *"I lavori eseguibili in economia sono individuati da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche competenze e nell'ambito delle seguenti categorie generali:*

- a) manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli articoli 55, 121, 122;*
- b) manutenzione di opere o di impianti;*
- c) interventi non programmabili in materia di sicurezza;*
- d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;*
- e) lavori necessari per la compilazione di progetti;*
- f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori."*

vengono elencati nel successivo comma i lavori che possono essere eseguiti in economia.

2. I lavori che possono essere eseguiti in economia sono:

- a. manutenzione o riparazione di opere o impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile od opportuno realizzarle con le forme e le procedure di evidenza pubblica previste in via ordinaria per l'appalto di lavori, soprattutto per garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica;
- b. interventi non programmabili in materia di sicurezza di immobili, strutture, impianti e in ogni altro ambito di competenza;
- c. lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento di una procedura di gara;
- d. lavori necessari per la compilazione di progetti e per la redazione di studi di fattibilità;
- e. completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori;
- f. manutenzione e riparazione delle opere relative alla viabilità;
- g. lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni di proprietà comunale o presi in locazione o in comodato d'uso;
- h. lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni di proprietà demaniali in uso al Comune o presi in locazione;
- i. manutenzione e riparazione di impianti di pubblica illuminazione e affini;
- j. manutenzione e riparazione di ponti, vie e piazze pubbliche, giardini e parchi gioco, reticolo idrico di competenza comunale;
- k. manutenzione e riparazione di edifici di proprietà comunale o presi in locazione, centro di raccolta comunale, impianti sportivi ed elementi di arredo urbano;
- l. manutenzione e riparazione di strutture e attrezzature cimiteriali e relative pertinenze.

3. In attuazione di quanto previsto all'art. 125, comma 10 del Codice, che prevede che *"L'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di*

importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze. Il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;*
- b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;*
- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;*
- d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale."*

vengono elencati nel successivo comma i servizi e le forniture che possono essere eseguiti in economia.

4. Di seguito vengono elencati, ad integrazione delle succitate ipotesi indicate dall'art. 125 del Codice, le forniture di beni e servizi che possono essere eseguiti in economia:

1. fornitura e manutenzione/riparazione di beni mobili, arredi, utensili, attrezzature, macchine d'ufficio, apparecchiature informatiche, apparecchiature elettriche ed elettroniche, accessori e parti di ricambio;
2. fornitura di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di ogni genere, anche in abbonamento, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico;
3. fornitura di materiale di cancelleria, di consumo, di modulistica, di funzionamento e ricambio d'uso di attrezzature d'ufficio di qualsiasi genere;
4. fornitura di materiale per la redazione di manifesti, locandine, altri materiali per la diffusione e la pubblicità istituzionale;
5. fornitura e manutenzione/riparazione di attrezzature tecniche, impianti telefonici e radiotelegrafici, televisivi e di amplificazione, di impianti semaforici, di impianti di videosorveglianza, di strumenti per la rilevazione automatica delle violazioni;
6. fornitura ed eventuali servizi di manutenzione/riparazione di vestiario di servizio, di uniformi e dei dispositivi di protezione individuale ed aziendale per i dipendenti;
7. organizzazione di corsi di formazione o aggiornamento del personale e della cittadinanza, di convegni, riunioni, mostre od altre manifestazioni in materie istituzionali ovvero adesione agli stessi, ferma restando la disciplina della sponsorizzazione, non oggetto del presente regolamento;
8. partecipazione a corsi di formazione o aggiornamento del personale organizzati da terzi;
9. fornitura di materiali per la pulizia degli immobili, degli arredi e degli automezzi;
10. fornitura di elementi per l'arredo urbano, giochi e altri elementi necessari per il decoro urbano compresi accessori e parti di ricambio;
11. fornitura di materiali per la manutenzione e il funzionamento di aree esterne, reticolo idrico minore e immobili di proprietà comunale oppure in comodato d'uso o in locazione ovvero in gestione al comune;
12. fornitura di beni per la manutenzione e gestione dei servizi cimiteriali;
13. fornitura di materiali per l'igiene urbana e la raccolta dei rifiuti, anche in modo differenziato;
14. fornitura di beni per il funzionamento delle consultazioni elettorali;
15. fornitura di beni per la circolazione e la segnaletica stradale;

16. fornitura di beni per interventi di protezione civile ovvero per la dotazione della squadra comunale di protezione civile;
17. fornitura di materiali didattici;
18. fornitura di prodotti igienico-sanitari;
19. fornitura di attrezzature sportive, coppe e medaglie;
20. fornitura di derrate alimentari relative al funzionamento delle cucine dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia e per il centro estivo comunale direttamente gestito dal comune e per altre iniziative che vedono l'ente locale coinvolto come organizzatore o patrocinante;
21. Fornitura e riparazione/manutenzioni di armamenti per la Polizia Locale;
22. forniture da eseguirsi a carico o in luogo di contraenti, in caso di inadempimenti, risoluzione o scioglimento del contratto, o in dipendenza di carenze o incompletezze constatate in sede di accertamento della regolare esecuzione della fornitura;
23. forniture di qualsiasi natura per le quali siano stati esperiti infruttuosamente le procedure di evidenza pubblica e non possa esserne differita l'acquisizione;
24. servizi di gestione e manutenzione e riparazione di attrezzature, mezzi di trasporto, autoveicoli e impianti, compreso il rifornimento di carburante e le tasse di immatricolazione e circolazione;
25. servizi di gestione di autoveicoli, altre attrezzature o impianti mediante contratti di locazione a lungo termine;
26. servizi di trasporto terrestre di qualunque genere con esclusione del trasporto pubblico locale, compreso l'acquisto di biglietti, servizi di corriere, spedizione e consegna, altri servizi di trasporto o messaggeria estranei al servizio postale;
27. servizi di telecomunicazione;
28. servizi assicurativi, bancari, finanziari, di brokeraggio, escluso il servizio di tesoreria, compresi i contratti assicurativi per dipendenti, amministratori, nonché per beni mobili ed immobili;
29. servizi informatici e affini compresi i servizi telematici, di informatizzazione degli adempimenti, aggiornamenti software;
30. servizi legali, contabili e tributari, con l'esclusione del servizio di revisione dei conti e fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 15;
31. servizi pubblicitari;
32. servizi di pulizia degli edifici e di gestione del decoro urbano;
33. servizi di gestione calore;
34. servizi di gestione rifiuti, disinfestazione e servizi analoghi e interventi per il decoro urbano;
35. servizi necessari per la conservazione, manutenzione adattamenti e riparazione di aree esterne, reticolo idrico minore e immobili di proprietà comunale oppure in comodato d'uso o in locazione ovvero in gestione al comune;
36. servizi di gestione dei cimiteri comunali;
37. servizi relativi alla rimozione della neve dell'abitato;
38. servizi per la prestazione di attività inerenti la sicurezza sul lavoro, compresi servizi sanitari e corsi di formazione;
39. servizi di gestione di elementi d'arredo urbano, giochi e altri elementi necessari per il decoro urbano;
40. servizi inerenti la gestione di interventi di protezione civile;
41. servizi di gestione della circolazione stradale e della segnaletica stradale;
42. servizi di certificazioni e verifiche/attestazioni su aree esterne e edifici di immobili di proprietà comunale oppure in comodato d'uso o in locazione ovvero in gestione al comune necessari ai sensi delle normative vigenti
43. servizi per il funzionamento delle consultazioni elettorali,

44. traslochi, servizi per allestimento manifestazioni
45. servizi di riproduzione elaborati e servizi tipografici;
46. servizi necessari per gli adempimenti in materia di D.Lgs. 196/03;
47. servizi culturali e ricreativi, servizi di istruzione e formazione del personale dell'ente;
48. servizi di vigilanza e di sorveglianza di immobili;
49. servizio di rilegatura libri e documenti;
50. servizio di refezione scolastica e servizi di fornitura pasti a domicilio, servizio di mensa per dipendenti;
51. servizi di assistenza domiciliare;
52. servizi di trasporto scolastico e trasporto disabili;
53. servizi educativi e di assistenza ai minori;
54. servizio di supporto al servizio di tutela minori;
55. servizi di analisi microbiologica o chimica;
56. servizi di recupero e custodia di veicoli;
57. servizi di recupero e custodia di animali;
58. servizi di addestramento al poligono per dipendenti della Polizia Locale;
59. servizi di assistenza medica e di presidio ambulanze;
60. servizi tecnici come precisato al successivo art. 13.

5. I servizi tecnici professionali e i servizi legali sono disciplinati dai successivi artt. 13 e 15.

Art. 5

Modalità di affidamento in cottimo fiduciario e autorizzazione degli interventi in economia

1. Salvo l'affidamento di lavori in amministrazione diretta, per:

- ➔ lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 e fino all'importo di cui all'art. 2, comma 1, lett. a),
- ➔ servizi o forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 e fino all'importo di cui all'art. 2, comma 1, lett. b),

l'affidamento avviene in cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dell'ente.

2. Salvo l'affidamento di lavori in amministrazione diretta, per:

- ➔ lavori di importo inferiore a € 40.000,00
- ➔ servizi o forniture di importo inferiore a € 40.000,00

è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Servizio, adeguatamente motivato in apposita relazione predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento.

3. Eventuali costi relativi alla sicurezza inerenti i lavori in economia, ai sensi dell'articolo 131 del Codice concorrono alla determinazione dei limiti di importo previsti dal presente Regolamento. Allo stesso modo eventuali costi per la sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso d'asta inerenti appalti di servizi o forniture, di cui all'art 26 del D.Lgs. 81/08, concorrono alla determinazione dei limiti di importo previsti dal presente Regolamento.

4. Qualora un intervento da affidare in cottimo fiduciario si componga di lavori, forniture e servizi, o lavori e forniture, o lavori e servizi, o forniture e servizi, si applica la disciplina prevista relativa alla prestazione prevalente. Salve eventuali situazioni peculiari, la prevalenza della prestazione è determinata con riferimento al costo della stessa rispetto al costo complessivo dell'intervento.

5. Sulla base di avvisi pubblicati sul sito del Comune, l'ente può predisporre elenchi di operatori economici dotati di determinati requisiti, stabiliti di volta in volta con riferimento alle attività elencate all'art. 4, all'interno dei quali può individuare gli operatori economici da invitare alle procedure di cottimo fiduciario. L'iscrizione a tali elenchi non è, in ogni caso, condizione necessaria per la partecipazione alle procedure di cottimo fiduciario. Gli elenchi di operatori economici di cui al presente comma saranno aggiornati con periodicità annuale, con decorrenza dalla data di pubblicazione del primo avviso. L'iscrizione a tali elenchi avverrà in ordine di presentazione della richiesta di iscrizione al protocollo. Nella fase di aggiornamento annuale, gli operatori che hanno fatto richiesta saranno iscritti in coda all'elenco sempre in ordine di presentazione della richiesta al protocollo.

6. In alternativa a quanto previsto dal comma 5, le procedure di affidamento di cui al comma 1 possono essere precedute da avviso esplorativo (indagine di mercato) pubblicato sul sito della stazione appaltante per un periodo non inferiore a 15 giorni riportante almeno l'oggetto e una breve descrizione dell'appalto, la durata e l'importo dello stesso e diretto a raccogliere manifestazioni di interesse, rispetto al quale il Comune individuerà i soggetti da invitare al cottimo fiduciario secondo quanto previsto al successivo art. 6.

TITOLO III

PROCEDIMENTO - GARA – AGGIUDICAZIONE - FASE CONTRATTUALE

Art. 6

Interventi eseguiti per cottimo fiduciario

1. Quando gli interventi sono eseguiti per cottimo fiduciario il Responsabile del Procedimento richiede idoneo preventivo procedendo ad invito ad almeno 5 operatori economici selezionati dall'elenco di cui all'art. 5, comma 5 del presente Regolamento ovvero dall'indagine di mercato eventualmente espletata tramite apposito avviso pubblico ai sensi dell'art. 5, comma 6 del presente Regolamento. Limitatamente alle forniture e servizi, fermo restando quanto previsto all'articolo 7, comma 5, del Codice, l'ente può avvalersi dei cataloghi di beni e servizi pubblicati sul mercato elettronico di cui all'articolo 328 del D.P.R. 207/10, propri o delle amministrazioni aggiudicatrici, anche per la selezione degli operatori economici da invitare.

2. La selezione degli operatori economici di cui al comma 1 che precede avviene con il meccanismo della rotazione con una delle seguenti modalità a scelta del Responsabile del Servizio:

- 1) in base all'ordine numerico agli stessi assegnato sulla base dell'ordine di presentazione al protocollo di cui al precedente co 5 art 5. Nella procedura a cottimo successiva andranno invitati gli iscritti nell'elenco seguenti e così via fino

ad esaurimento della graduatoria dell'elenco; a quel punto si ripartirà dalla cima della graduatoria.

- 2) a scelta del Responsabile del Servizio sull'elenco di cui al precedente co 5 art 5. Nella procedura a cottimo successiva andranno invitati gli iscritti nell'elenco non ancora invitati e così via fino ad esaurimento della graduatoria dell'elenco; esauriti gli iscritti nella graduatoria si potranno scegliere di nuovo iscritti già invitati una volta.

In aggiunta agli operatori economici selezionati con uno dei meccanismi indicati nel presente comma, nel numero minimo di almeno cinque di cui al comma 1, è facoltà del responsabile del Servizio invitare al cottimo fiduciario anche il precedente aggiudicatario della medesima tipologia di appalto, ovvero altri operatori economici anche se non inseriti negli elenchi di cui al precedente co. 5 art. 5.

3. La lettera d'invito deve riportare almeno:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione delle offerte;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del Codice e del Regolamento;
- j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- k) l'indicazione dei termini di pagamento;
- l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

4. La lettera di invito può essere inoltrata anche via telefax o via posta elettronica certificata ovvero tramite sistemi informatici realizzati da enti sovracomunali (Regione Lombardia). Nel caso di interventi d'urgenza di cui all'art. 9 del presente Regolamento, l'invito può essere fatto a mezzo telefono ma, in tal caso, è confermato in forma scritta entro il primo giorno feriale successivo.

Qualora la complessità dell'intervento lo richieda, ovvero le condizioni di esecuzione dell'intervento non possano essere dettagliatamente descritte e contenute nella lettera di invito, il Responsabile del Procedimento predispone un capitolato d'onori e/o un elenco prezzi ovvero qualsiasi altra documentazione ritenga utile (es. planimetrie, ecc.) ai quali la lettera di invito deve fare rinvio esplicito, e che deve essere disponibile per tutti gli operatori economici invitati.

Art. 7

Scelta del contraente

1. La scelta del contraente avviene sulla base di quanto previsto nella lettera di invito, in uno dei seguenti modi:
 - a) in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base di elementi e parametri preventivamente definiti nella stessa lettera invito anche in forma sintetica;
 - b) in base al prezzo più basso, qualora l'oggetto dell'intervento sia chiaramente individuato negli atti disponibili e non sia prevista alcuna variazione qualitativa;
2. I soggetti affidatari devono comunque essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente previste dal Codice, ai sensi dell'art. 125, comma 12, del Codice.
3. Gli affidamenti, anche relativi a lavori, sono soggetti a obbligo di post-informazione mediante pubblicazione sul profilo del committente ai sensi dell'art. 331 del Regolamento.
4. L'esame e la scelta delle offerte sono effettuati dal Responsabile del servizio che provvede a sottoscrivere il contratto di cottimo fiduciario. Resta salva la facoltà, in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di istituire ai fini dell'affidamento un'apposita commissione di gara. In tal caso, si applicano l'art. 84 del Codice, nonché gli artt. 119 e 282 del Regolamento Attuativo, in quanto compatibili con la procedura di cottimo fiduciario.
5. Dell'esito della procedura di scelta del contraente e di accettazione dell'offerta è redatto un verbale sintetico.
6. Il verbale delle operazioni dell'affidamento è approvato con determinazione; con la determinazione di aggiudicazione efficace, conseguente alla verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 2 autocertificati dall'aggiudicatario, è assunto l'impegno di spesa qualora non già effettuato in precedenza, solo nei casi in cui ciò sia consentito dal Codice e dal Regolamento.
7. Quando la scelta del contraente avviene col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il verbale deve dare atto dell'iter logico seguito nella attribuzione delle preferenze che hanno determinato l'affidamento.
8. Il responsabile di servizio può valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiono anormalmente basse ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.

Art. 8

Forma del cottimo fiduciario

I contratti di cottimo fiduciario devono avere la seguente forma:

- a) per importi fino a 10.000,00 accettazione sottoscritta dalla controparte in calce al capitolato, foglio di condizioni, determina, lettera di invito o atto in cui sono contenute le condizioni della prestazione;
 - b) per importi compresi tra € 10.000,00 e **€ 40.000,00** scrittura privata non autenticata;
 - c) per importi oltre **€ 40.000,00** contratto rogato dal Segretario Generale.
2. Nel caso di lavori, l'atto di cottimo deve indicare:
- a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;

- b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
- c) le condizioni di esecuzione;
- d) il termine di ultimazione dei lavori;
- e) le modalità di pagamento;
- f) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista ai sensi dell'articolo 137 del codice;
- g) le garanzie a carico dell'esecutore.

3. In caso di urgenza, è possibile procedere, dopo l'aggiudicazione e nelle more della stipula del contratto di cottimo fiduciario alla consegna dei lavori, della fornitura o all'esecuzione del servizio.

4. Resta salva la disciplina di cui all'art. 11 comma 10 del Codice in quanto applicabile.

TITOLO IV

NORME DI ESECUZIONE

Art. 9

Lavori d'urgenza e di somma urgenza

1. Si applicano le disposizioni degli artt. 175 e 176 del Regolamento Attuativo.

2. Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo. Il verbale è compilato dal Responsabile del procedimento.. Al verbale viene allegata una perizia estimativa all'ente per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori.

3. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il Responsabile del procedimento, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui al comma 2, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati direttamente dal Responsabile del procedimento. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario. Il Responsabile del procedimento compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, all'ente che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori.

Art. 10 Garanzie

1. I soggetti invitati alle procedure di cottimo fiduciario sono esonerati dalla costituzione della cauzione provvisoria e definitiva nelle procedure di affidamento di importo inferiore a Euro 20.000,00
2. I soggetti che hanno ottenuto un affidamento con procedura diretta di cui al precedente art. 5 comma 2 sono esonerati dal prestare la cauzione definitiva per affidamenti di importo inferiore a Euro 20.000,00 e la cauzione provvisoria in ogni caso di affidamento diretto

Art. 11 Autorizzazione alla spesa, contabilità e collaudo per i lavori

1. L'autorizzazione alla spesa viene concessa dal Responsabile del procedimento nell'ambito delle somme a disposizione nei quadri economici degli interventi compresi nel programma. Nel caso di spese impreviste sopraggiunte per interventi per i quali non sia stato previsto un accantonamento per lavori in economia, gli stessi vengono autorizzati su proposta del Responsabile del Procedimento dalla stazione appaltante utilizzando gli accantonamenti per imprevisti o le economie da ribasso d'asta sempre nell'ambito dei quadri economici.

2. L'annotazione dei lavori in economia è effettuata dal direttore dei lavori o dal soggetto dallo stesso incaricato:

- a) se a cottimo, nel libretto delle misure prescritto per i lavori eseguiti;
- b) se in amministrazione diretta, nelle apposite liste settimanali distinte per giornate e provviste.

Le firme dell'esecutore per quietanza possono essere apposte o sulle liste medesime, ovvero in foglio separato.

3. L'annotazione avviene in un registro nel quale sono scritte, separatamente per ciascun cottimo, le risultanze dei libretti in rigoroso ordine cronologico, osservando le norme prescritte per i contratti. Nel registro vengono annotate:

- a) le partite dei fornitori a credito, man mano che si procede ad accertare le somministrazioni;
- b) le riscossioni ed i pagamenti per qualunque titolo, nell'ordine in cui vengono fatti e con la indicazione numerata delle liste e fatture debitamente quietanzate, per assicurare che in ogni momento si possa riconoscere lo stato della gestione del fondo assegnato per i lavori.

4. In base alle risultanze del registro il direttore dei lavori compila i conti dei fornitori, i certificati di avanzamento dei lavori per il pagamento degli acconti ai cottimisti e liquida i crediti di questi ultimi.

5. Sulla base delle risultanze dei certificati dei cottimi e delle liste delle somministrazioni, il responsabile del procedimento dispone il pagamento di rate di acconto o di saldo dei lavori ai rispettivi creditori. Ogni pagamento è effettuato direttamente al creditore o a chi legalmente lo rappresenta, che ne rilascia quietanza. Nelle occasioni straordinarie che richiedono numero notevole di lavoratori è sufficiente che due testimoni attestino di aver assistito ai pagamenti. Per le liste settimanali è sufficiente che le vidimazioni siano poste ai margini di ognuna di esse. Ove il pagamento di una lista sia eseguito a diverse riprese, la vidimazione è fatta ciascuna volta, indicando il numero d'ordine delle partite liquidate.

6. Per le minute spese, il direttore dei lavori presenta la nota debitamente firmata, accompagnata da documenti giustificativi di spesa.

7. I rendiconti mensili sono corredati dei certificati sull'avanzamento dei lavori a cottimo per i pagamenti fatti ai cottimisti ovvero delle fatture e liste debitamente quietanzate, e devono corrispondere a quella parte del registro di contabilità in cui si annotano i pagamenti. Tali rendiconti sono firmati dal direttore dei lavori che li trasmette al responsabile del procedimento entro i primi due giorni di ciascun mese.

8. Il rendiconto finale, formulato come i mensili, riepiloga le anticipazioni avute e l'importo di tutti i rendiconti mensili. A questo rendiconto è unita una relazione e la liquidazione finale del direttore dei lavori, che determina i lavori eseguiti in amministrazione diretta per qualità e quantità, i materiali acquistati, il loro stato ed in complesso il risultato ottenuto. Il responsabile del procedimento deve espressamente confermare o rettificare i fatti ed i conti esposti nella relazione. Per i lavori eseguiti a cottimo, sono uniti al rendiconto la liquidazione finale ed il certificato di regolare esecuzione. Se sono stati acquistati attrezzi, mezzi d'opera o materiali, e ne sono avanzati dopo il compimento dei lavori, questi sono annotati in appositi elenchi, firmati da chi li tiene in consegna.

9. Se un lavoro eseguito in economia è stato diviso in più sezioni, il responsabile del procedimento compila un conto generale riassuntivo dei rendiconti finali delle varie sezioni.

10. Per i lavori in amministrazione diretta di importo inferiore a 20.000 euro e per i lavori effettuati mediante cottimo fiduciario di importo inferiore a 40.000 euro, la contabilità può essere redatta in forma semplificata mediante apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa. Detto visto attesta la corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, secondo valutazioni proprie del direttore dei lavori che tengono conto dei lavori effettivamente eseguiti. Il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa, nei limiti dell'art. 177 del Regolamento Attuativo.

11. Ove durante l'esecuzione dei lavori in economia, la somma presunta si riveli insufficiente, il responsabile del procedimento presenta una perizia suppletiva, per chiedere l'autorizzazione sulla eccedenza di spesa.

Art. 12

Pagamenti e procedure contabili nei servizi e nelle forniture

1. Il Responsabile del procedimento svolge anche la funzione di Direttore dell'esecuzione ai sensi e con i limiti di cui all'art. 300 del Regolamento Attuativo.

2. I documenti contabili minimi da redigere per i cottimi fiduciari di servizi o forniture con pagamenti periodici o in più soluzioni e per gli affidamenti diretti con pagamenti periodici o in più soluzioni, necessari per individuare gli importi da corrispondere ai sensi dell'art. 337 del Regolamento, sono i seguenti:

- a) stati di avanzamento della prestazione o fornitura, riepilogativi delle prestazioni correttamente eseguite, redatti dal Direttore dell'Esecuzione sulla base di schemi tipo predisposti dal responsabile del procedimento in funzione della tipologia di prestazione considerata e da emettersi con le scadenze temporali prefissate negli atti di gara e nei documenti contrattuali;
- b) certificati di pagamento delle rate di acconto rilasciati dal responsabile del Procedimento sulla base dello stato d'avanzamento presentato dal Direttore dell'Esecuzione, con il quale si dispone il pagamento dell'importo al contraente, decurtato della ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 4 del Regolamento;
- c) attestazione di regolare esecuzione di cui all'art. 325 del Regolamento predisposto dal Direttore dell'Esecuzione;
- d) certificato di pagamento della rata di saldo e delle ritenute operate sui certificati di pagamento precedenti rilasciato dal responsabile del Procedimento sulla base dell'attestazione di regolare esecuzione.

3. Per cottimi fiduciari o affidamenti diretti di servizi o forniture con pagamento in unica soluzione della prestazione i documenti contabili minimi da predisporre necessari per individuare gli importi da corrispondere ai sensi dell'art. 337 del Regolamento, sono i seguenti:

- a) attestazione di regolare esecuzione di cui all'art. 325 del Regolamento;
- b) certificato di pagamento dell'intero importo.

4. Per i contratti indicati alla lett. c) del precedente art. 8, nei casi nei quali si renda necessario procedere all'esecuzione anticipata del contratto, in pendenza della sottoscrizione dello stesso, dovrà essere redatto da parte del responsabile del procedimento anche il verbale dell'avvio di esecuzione anticipata del contratto nei quali si indicano in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata del contratto, come previsto dall'art. 302 del Regolamento.

1. Ai pagamenti si può provvedere anche mediante aperture di credito emesse a favore di funzionari delegati, secondo quanto previsto dall'art. 338 del Regolamento Attuativo.

TITOLO V

DISPOSIZIONI SPECIALI PER INCARICHI PROFESSIONALI

Art. 13 Servizi tecnici

1. Per incarico professionale si intende l'affidamento di una prestazione svolta in modo autonomo nell'esercizio di arti e professioni. In particolare, per servizi tecnici si intendono:

- servizi di architettura e ingegneria limitatamente alla progettazione, alla direzione lavori, al collaudo ed alle prestazioni tecniche connesse di cui all'art. 91 del Codice;
- le prestazioni di verifica dei progetti di cui all'art. 112, commi 1 e 5 del Codice;
- le attività di supporto al Responsabile del Procedimento di cui all'art. 10, comma 7 del Codice;
- le prestazioni connesse ai servizi di cui ai punti precedenti (es: prestazioni attinenti la geologia, l'agronomia, la documentazione catastale, ecc.);
- i servizi di urbanistica e paesaggistica;
- ogni altra prestazione di natura tecnica o tecnico-amministrativa diverse da quelle di cui ai punti precedenti.

2. Le prestazioni relative ai servizi tecnici sono di norma effettuate dal personale tecnico delle amministrazioni.

3. Nei casi di motivata necessità (carenza di organico di personale tecnico, difficoltà a rispettare i tempi della programmazione dei lavori o a svolgere le funzioni di istituto, per lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale, per lavori che richiedono la necessità di predisporre progetti integrali che richiedono una pluralità di competenze, ecc.) l'ente può ricorrere a qualificati soggetti esterni per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali e statutari.

4. L'avvio della procedura per il conferimento di ogni incarico esterno deve essere preceduto da attestazione espressa del Responsabile del Procedimento, in merito alla sussistenza dei sopra citati presupposti obbligatori per il ricorso a professionalità esterne.

5. Gli incarichi per i servizi tecnici si ripartiscono, in applicazione del principio di proporzionalità, nelle seguenti fasce di importo:

- fascia 1: inferiore al valore previsto dalle norme di legge per gli affidamenti diretti di cui all'art. 125 co 11 in relazione alla tipologia di servizio tecnico considerato
- fascia 2: pari o superiore al valore previsto dalle norme di legge per gli affidamenti diretti di cui all'art. 125 co 11 in relazione alla tipologia di servizio tecnico considerato ed inferiore ad Euro 100.000,00
- fascia 3: pari o superiore ad Euro 100.000,00

e sono soggetti alle seguenti procedure per l'individuazione del contraente in base alla fascia di appartenenza:

- a) fascia 1: co. 2 art. 5 del presente regolamento;
- b) fascia 2: co. 1 art. 5 del presente regolamento;
- c) fascia 3: parte III "Contratti pubblici relativi a servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nei settori ordinari" del D.P.R. 207/10.

Art. 14

Disposizioni speciali per beni e servizi convenzionati con categorie protette

1. Qualora si tratti di affidare la fornitura di beni o la prestazione di servizi in economia diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, i soggetti affidatari possono essere individuati tra le cooperative sociali che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381, a condizione che il contratto sia finalizzato a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1, della legge citata.
2. Per la stipula delle relative convenzioni di cui al presente articolo, le cooperative debbono risultare iscritte all'albo regionale di cui all'articolo 9, comma 1, della citata legge n. 381 del 1991.

Art. 15

Disposizioni speciali per i servizi legali

1. I servizi legali di cui all'allegato II B, al Codice sono affidati in via diretta per importi fino a Euro 40.000,00; per importi superiori e fino alla soglia comunitaria si applica l'articolo 6 del presente regolamento.
2. Sono esclusi dal presente Regolamento gli incarichi di consulenza dell'art. 7 del D. Lgv. n. 165/2001.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16

Notifiche e comunicazioni

1. Le notifiche di decisioni o le comunicazioni dell'Amministrazione, da cui decorrono i termini per gli adempimenti contrattuali sono effettuati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite posta elettronica certificata, indirizzata all'impresa nel domicilio indicato nel contratto.
2. Esse possono essere effettuate anche in modo diretto, per consegna al rappresentante legale dell'impresa o ad altro suo qualificato incaricato che deve rilasciare regolare ricevuta, debitamente firmata e datata.
3. Possono essere eseguite in caso di urgenza con telegramma o telefax eventualmente confermato per lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
4. Anche le comunicazioni da parte del contraente all'Amministrazione possono essere eseguite con le medesime modalità; sono fatti salvi i termini per l'inoltro di eventuali conferme, disposti da leggi e regolamenti.

Art. 17
Termini e loro computo

1. Nel computo dei termini indicati nei contratti di cottimo fiduciario, nelle lettere d'invito, nei Capitolati Speciali, quando il termine è previsto in giorni ed ore si esclude il giorno e l'ora iniziale.
2. Ove i termini siano indicati in giorni, questi si intendono giorni di calendario e cioè consecutivi e continui.
3. Ove i termini siano indicati in mesi, questi si intendono computati dalla data di decorrenza del mese iniziale alla corrispondente data del mese finale. Se non esiste la data corrispondente, il termine si intende concluso nell'ultimo giorno del mese finale.

Art. 18
Adeguamenti normativi

1. Qualsiasi sopravvenuta modifica normativa troverà immediata ed automatica applicazione nel presente testo.

Art. 19
Entrata in vigore e disposizioni transitorie

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione.
2. Gli artt. 5, 6, 7, 8, 10, 12, 13 e 14 si applicano alle procedure di cottimo fiduciario per le quali non è stata inviata, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, la lettera invito prevista dall'art. 6, comma 3.
3. L'art. 11 si applica alle procedure di cottimo fiduciario per le quali, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, non è ancora intervenuta la stipula del relativo contratto.